



Risoluzione

„Impulso per i Grigioni “

Approvata dall'Assemblea dei delegati del 10 novembre 2009 a Davos

Introduzione

In vista delle elezioni al Gran Consiglio e di quelle al Governo del 2010, il PDC dei Grigioni intende porre l'accento sulle seguenti problematiche e avanzare per il periodo legislativo 2010 - 2014 le seguenti proposte.

Le misure da noi proposte non sono esaustive, ma rappresentano il nocciolo di quelle che sono le pretese realisticamente conseguibili.

Scopo è quello di mantenere e meglio posizionare i Grigioni come un luogo attrattivo economicamente e per risiedervi.

In un periodo di grandi frenesie, per una regione di montagna il pericolo di venire marginalizzata è particolarmente grande. Ciò non può accadere. Noi ci opponiamo a questa tendenza con gli adeguati mezzi, che entro i prossimi quattro anni sono realizzabili.

Le sfide maggiori le incontreremo nel settore dell'economia, formazione, sanità, energia e delle riforme strutturali. Noi vogliamo che i Grigioni siano un cantone attrattivo dal punto di vista economico, grazie alle sue caratteristiche piccole e micro imprese e il suo paesaggio rurale. Le capacità concorrenziali delle piccole e medie aziende non devono essere limitate da imposte troppo elevate e da tasse o da ostacoli di carattere amministrativo.

Lo sfruttamento dell'energia idroelettrica, come importante settore della nostra economica, va incentivato. Gli impianti esistenti vanno, avendo riguardo alle condizioni poste dall'ecologia, ottimizzati, mentre occorre procedere con cautela nel rilascio di concessioni per piccole centrali. Nell'ambito della revisione della legge sull'energia, sosteniamo una mirata riduzione del consumo di energia.

Alla formazione, quale nostro importantissimo bene, va dato maggior valore. Il nostro sistema di formazione dualistico, con l'apprendistato e il liceo, va mantenuto in quanto riconosciuto come modello svizzero ideale, anche se la sua permeabilità va migliorata. I licei ed i licei inferiori nelle regioni vanno incentivati anche come centri culturali. Il PDC sostiene la struttura decentralizzata degli insediamenti del cantone. Per fortificare una regione di montagna occorrono dei sottocentri forti nelle regioni. Luoghi potenzialmente poveri non ne esistono. Vi sono semmai posti con dei potenziali non sfruttati e che vanno invece avvalorati. Una politica di decentralizzazione degli insediamenti presuppone anche un buon approvvigionamento sanitario di base, con medici di famiglia, spitex, case di cura e ospedali regionali.

„Impulso per i Grigioni“

Rafforzamento dell'attrattività economica dei Grigioni

- La riforma delle strutture turistiche va finalmente portata avanti in fretta e vanno assicurati i necessari mezzi finanziari.
- Le micro e piccole imprese vanno prese in considerazione nella prossima revisione della legge sullo sviluppo economico.

Politica energetica ecologica e interessante dal profilo occupazionale

- Il cantone chiede il risanamento di impianti vecchi e l'ulteriore sviluppo di nuove fonti di energia rinnovabile.
- Vanno colte le possibilità di ampliamento di impianti esistenti e quindi realizzata la stazione di pompaggio e accumulazione tra il lago di Poschiavo e il lago Bianco.

Compatibilità tra lavoro e famiglia

- A seconda delle necessità, i comuni devono mettere a disposizione delle strutture di assistenza complementari alla famiglia.
- Vanno incentivati gli aiuti al reinserimento delle donne che per occuparsi dei figli hanno rinunciato all'esercizio della professione.

Ottimizzazione dei trasporti pubblici

- La rete di trasporti pubblici per pendolari che vanno e vengono dalla regione di Coira e della Valle del Reno e dai sottocentri come Davos, Schiers, Landquart, Thusis, Ilanz e Disentis va ampliata e i tempi di percorrenza vanno ridotti. Per tutte le vallate va mantenuta un'offerta di trasporti pubblici conforme alle necessità.
- Vanno pretese delle frequenze di ogni mezz'ora tra Coira e Zurigo (rispettivamente l'aeroporto di Zurigo) e vanno garantite delle coincidenze adeguate in direzione delle maggiori vallate e delle più importanti destinazioni turistiche dei grigioni.

Miglioramento dell'infrastruttura stradale

- Tutti i progetti stradali del programma 2009 – 2012 vanno realizzati (pertanto anche la circonvallazione di Ilanz e di Silvaplana).

Adattamento strutturale rispettoso delle esigenze future

- I vantaggi finanziari per la formazione di comuni capaci e forti vanno mantenuti.
- Con l'aiuto degli addetti al mestiere il cantone deve garantire che tutte le vallate possano approfittare dell'introduzione di nuove tecnologie IT, in particolare delle fibre ottiche.

Mantenimento dell'approvvigionamento medico di base

- Nelle vallate, va garantito l'approvvigionamento medico di base tramite i medici di famiglia e gli ospedali regionali.
- Le pretese amministrative e i requisiti per la gestione di infrastrutture sociali (asili e case di cura per anziani, spitex, scuole dell'infanzia) vanno mantenute entro dei limiti ragionevoli.

Sicurezza interna

- Al lavoro giovanile presso la polizia cantonale vanno messi a disposizione le necessarie risorse di tempo, professionali e di personale.
- Genitori di giovani che si contraddistinguono per il carattere fortemente e ripetutamente aggressivo vanno obbligati a frequentare dei corsi di educazione.

Agricoltura

- Le condizioni di produzione per le aziende di montagna vanno migliorate, nel senso che vanno messi a disposizione i sufficienti mezzi per bonifiche globali o per irrigazioni.
- Il cantone approfitta del margine di manovra che gli spetta in materia agricola per incentivare la lavorazione di materia prima nelle regioni tramite l'insediamento di aziende innovative nella lavorazione di tali prodotti.

Ottima formazione a tutti i livelli

- La legge sulle scuole popolari è da rivedere. Il corpo insegnante va coinvolto in questo processo e le critiche riguardanti la completa integrazione di bambini con necessità particolari vanno prese in considerazione.
- Per le scuole gli ostacoli amministrativi in ambito formativo vanno ridotti.
- Alle scuole universitarie professionali e alle scuole superiori va accordata libertà imprenditoriale. Esse vanno aiutate finanziariamente nella concorrenza nazionale.

Stato 2006 – 2010 del Gruppo PDC: bilancio intermedio del Capogruppo Mario Cavigelli a seguito dell'Assemblea dei Delegati del 10 novembre a Davos (manoscritto)

Il gruppo PDC, a suo tempo, ha redatto un documento programmatico per il periodo di legislatura 2006 – 2010. Per poter stilare un bilancio intermedio, oggi devo far riferimento ad un arco temporale di tre anni (agosto 2006 – novembre 2009).

Nel documento programmatico ci siamo prefissi i seguenti obiettivi:

- A. Famiglia / bambini / terza età: le famiglie debbono essere sostenute e rinforzate
- B. Economia: l'innovazione e l'intraprendenza convengono sempre
- C. Educazione: il sistema di formazione deve essere solido ed efficiente
- D. Sviluppo sostenibile e infrastrutture: lo Stato deve garantire le infrastrutture necessarie e svilupparsi in maniera sostenibile
- E. Regioni: tutte le Regioni del Cantone dei Grigioni devono poter disporre di prospettive certe

Cos'ha raggiunto il Gruppo PDC nei primi 3 anni di questa Legislatura? Addentrarmi in questa analisi mi costringe naturalmente a concentrarmi su riflessioni di carattere generale.

In questo lasso di tempo il Gruppo PDC ha inoltrato 7 proposte proprie. Subito dopo se ne sono aggiunte ulteriori venti che, chiaramente, si rifacevano alle prime pur essendo state presentate a nome di singoli parlamentari. In aggiunta a tutto ciò, durante il dibattito parlamentare sono state presentate altre proposte simili, che possono essere adottate alle normali attività del Gran Consiglio, e così via.

Il mio bilancio intermedio può dunque contare solo pochi veri successi, successi che comunque, dal punto di vista del Gruppo, possono essere considerati lusinghieri, o quantomeno soddisfacenti e tipici per il nostro lavoro parlamentare.

A. Famiglia / bambini / terza età: le famiglie devono essere sostenute e rinforzate

Nell'ambito del tema della „**famiglia**“, nella legislatura in corso il PDC ha iniziato una decisa azione di marcatura, generando una forte pressione; durante il percorso ha verosimilmente sprecato delle opportunità, ma, metaforicamente parlando, nei momenti decisivi ha certamente segnato punti decisivi.

Senza il Gruppo PDC in Gran Consiglio, il Cantone dei Grigioni oggi non avrebbe alcuna divisione della tassazione coniugale, non disporrebbe di deduzioni per i figli così alte e nessuna deduzione tanto elevata per costi esterni alla famiglia relativi al sostegno a favore dei bambini.

Grazie al nostro Gruppo, il diritto Cantonale relativo alle imposte è diventato veramente amico delle famiglie, riuscendo a sgravare massicciamente il ceto medio con figli a carico. Confrontandole con quelle a livello svizzero, ci accorgiamo che le detrazioni a favore dei figli nel nostro Cantone raggiungono valori di punta.

Con il Gruppo PDC oggi avremmo assegni per i bambini più elevati di ca. un 10%. Il Governo era pronto a venire incontro a questa nostra proposta, che non contava solo sull'appoggio solo del PDC, ma anche di alcuni esponenti del PLD e dell'odierno PBD. Al fine di ottenere la maggioranza in Consiglio, il PS ha dovuto giocare il ruolo di ago della bilancia e così, come spesso gli accade, il PS stesso ha spinto per un aumento degli assegni troppo elevato rispetto a quello oggettivamente ottenibile; alla fine siamo rimasti tutti con un pugno di mosche e nulla è cambiato. Una vergogna per i bambini, una vergogna per i rispettivi genitori.

Se la nostra proposta fosse stata accettata, la stessa famiglia citata in precedenza avrebbe potuto beneficiare di un aumento degli assegni pari a ca. 720 franchi all'anno.

B. Economia: l'innovazione e l'intraprendenza convengono

Nell'ambito del tema „**Economia**“, il PDC si è distinto per essere un partner affidabile per le imprese e in modo particolare per essere l'avvocato di quelle più piccole.

È il caso della cosiddetta imposta di liquidazione nella nuova legge sulle imposte:

Senza il Gruppo PDC oggi il Cantone dei Grigioni non avrebbe un'imposta di liquidazione così conveniente per l'imprenditore singolo che deve cessare la propria attività (ad esempio perché pensionato o purtroppo invalido).

I contadini in modo particolare, e con essi le numerose piccole e medie imprese artigianali con le loro costose attrezzature e il loro parco macchine, senza la nuova imposta di liquidazione sarebbero oggi ancora soggette al pericolo di soggiacere a problemi finanziari d'esercizio. Questo soprattutto nel caso in cui l'attrezzatura non possa essere venduta in tempi utili o, ancora, dove la vendita non permette la realizzazione di ricavi e quindi il valore di liquidazione nominale non può essere scorporato dalle imposte da pagare.

Questo problema, che riguarda in modo particolare i piccoli e medi imprenditori con aziende caratterizzate da capitali elevati, è finalmente stato risolto elegantemente grazie alla nostra proposta.

Il Gruppo PDC è pienamente consapevole e orgoglioso del fatto che le prestazioni prelevate dallo Stato sono finalmente caratterizzate da tasse leggere, soprattutto per quanto riguarda gli oneri amministrativi. Questo è dovuto ad un'analisi a tappeto del sistema di tassazione e del principio della causalità, che ha permesso di eliminare tasse vecchie di decenni non più attuali o addirittura al limite della legalità. L'esempio più conosciuto di un'uscita causale anacronistica eliminata è quella che un tempo veniva definita come contributo per la sottrazione di terreno agricolo. Sulla base della nostra mozione seguiranno certamente nuovi aggiustamenti del sistema di tassazione.

C. Educazione: il sistema di formazione deve essere solido ed efficiente

Nell'ambito del tema „**istruzione**“, il Gruppo PDC ha brillato soprattutto in un tema, ovvero nella lotta per il mantenimento della scuola preliceale (Untergymnasium):

Senza l'impegno del Gruppo PDC, l'odierna preliceale sarebbe stata eliminata completamente (tanto nella scuola cantonale di Coira, quanto nelle scuole secondarie private regionali). Senza l'intervento del Gruppo PDC i nostri giovani non disporrebbero più della possibilità di scegliere fra il livello superiore della scuola popolare e quello preliceale. E senza il Gruppo PDC, anche l'esistenza delle scuole medie private nelle singole Regioni sarebbe in grosso pericolo a causa della mancanza di un numero minimo di studenti.

Grazie al suo impegno, il Gruppo PDC ha quindi posto un'importante barriera a difesa dei giovani, soprattutto dei giovani nelle regioni periferiche, quindi contro un'inutile e per certi versi dannosa centralizzazione a favore della città di Coira.

D. Sviluppo sostenibile e infrastrutture: lo Stato deve garantire le infrastrutture necessarie e svilupparsi in maniera sostenibile

Anche il tema delle „**infrastrutture**“ sta particolarmente a cuore al Gruppo PDC, soprattutto per quanto riguarda il miglioramento dei collegamenti stradali e ferroviari.

I parlamentari del Gruppo hanno presentato sei proposte in questo ambito, di cui due particolarmente degne di nota. La prima riguarda la stesura di un piano dettagliato per la costruzione di strade:

Senza il Gruppo PDC non ci sarebbe il programma 2009 – 2012 per la costruzione di strade e, di conseguenza, non ci sarebbe nessuna certezza di lungo periodo in merito alle prospettive di viabilità nel nostro Cantone. Senza il PDC, l'influsso del Parlamento sul programma di realizzazione delle strade sarebbe ancora casuale e possibile in via indiretta unicamente attraverso i preventivi e i piani finanziari. Finalmente anche il circolo vizioso fra Gran Consiglio e Governo sulla costruzione di nuove strade si è concluso, e questo grazie al Gruppo PDC. Il nuovo piano pluriennale, ad esempio, è quindi in grado di prevedere nel lungo periodo quando potranno essere realizzate le circonvallazioni di Ilanz e di Silvaplana, e altro ancora. Il Gruppo PDC ha quindi avuto un influsso positivo nella definizione di questo strumento di pianificazione e può fregiarsi di aver aggiunto al suo carnet un'importante pietra miliare.

E. Regioni: tutte le Regioni del Cantone dei Grigioni devono poter disporre di prospettive certe

Per quanto riguarda il tema delle Regioni, il Gruppo PDC ha presentato diverse idee e si è adoperato con forza affinché potessero essere garantite pari opportunità fra gli interessi delle Regioni periferiche e quelli dei Centri. Il tema riveste un significato particolare anche per quanto mi riguarda da un lato più strettamente personale.

Degni di nota in questo ambito sono soprattutto i seguenti punti:

Senza il Gruppo PDC la realizzazione nel Cantone dei Grigioni di zone economiche con uno status particolare non sarebbe tema di discussione e, di conseguenza, non disporremmo di alcuno strumento per il sostegno economico delle Regioni più deboli. Tutto questo nonostante il tema dell'aiuto alle Regioni disagiate sia da tempo tema importante sia nel resto della Confederazione che all'estero, come ad esempio nella Germania dell'est, dove la Repubblica Federale Tedesca ha previsto da tempo aiuti mirati, o in Svizzera con il cosiddetto „decreto Bonny“, o ancora con la legge federale sugli aiuti alle Regioni di montagna. In questo senso vanno considerate anche le zone extra doganali a statuto speciale come ad esempio Samnaun.

A questo proposito, il Gruppo PDC si compiace della disponibilità mostrata dal Governo nel voler discutere e approfondire seriamente questo tema. Il PDC gli

starà con il fiato sul collo, perché fermamente convinto del fatto che le zone periferiche non meritino di essere ricordate solo a causa l'appellativo che le definisce "zone potenzialmente povere", ma che abbiano diritto a misure speciali che le aiutino a migliorare il proprio stato.

Se dipendesse dal Gruppo PDC, oggi disporremmo di un resoconto dettagliato relativo alla suddivisione regionale di posti di lavoro in ambito amministrativo, ai singoli potenziali di sviluppo e alle aziende da sostenere con sovvenzioni grazie alla loro importanza per lo sviluppo territoriale. Tra queste ultime figurano ad esempio le diverse scuole medie private, gli ospedali pubblici e privati, l'Istituto per la ricerca sulla neve e sulle valanghe di Davos, la centrale sanitaria per le chiamate d'emergenza 144 di Ilanz, oppure gli istituti superiori HTW, BGS e ibW, o ancora la scuola per il turismo e l'alberghiero di Coira, e così via.

Dipendesse dalla volontà del Gruppo PDC, oggi assisteremmo anche alla discussione se non fosse il caso di insediarle o ampliarle nelle Regioni, invece che sempre e solo nella città di Coira. L'esempio eclatante, che può essere considerato come "best practice", è il centro per le chiamate d'emergenza 144 di Ilanz citato in precedenza, che assolve il compito a favore di tutta la popolazione del Cantone con uno standard qualitativo eccellente.

Il Gruppo PDC esercita una pressione costante in merito, come dimostra quanto avvenuto nel giugno del 2009. Con un Gruppo PDC ancora più forte, i suddetti programmi di sostegno sarebbero realtà da tempo.

Per concludere ancora due annotazioni:

Innanzitutto voglio ringraziare tutti i membri PDC in Gran Consiglio per la piacevole e proficua collaborazione avvenuta in questi anni; poi, ma non certo per minore importanza, voglio ringraziare il Consigliere di Stato Stefan Engler e la presidenza del Partito, detenuta a suo tempo dal Dr. Theo Maissen e oggi da Elita Florin. Ogni Gruppo vive soprattutto di rapporti umani, di competizione fra le idee e, non da ultimo, di collegialità e lealtà. A tutti un sentito ringraziamento!

In secondo luogo penso abbiate compreso l'importanza di poter avvalersi del supporto di un Gruppo PDC in Gran Consiglio forte e coeso. Nonostante la presenza di un Partito numericamente importante non si riesce a condizionare da soli la politica, ma un gruppo forte ha quantomeno un grosso vantaggio: per vincere non necessità a priori alleanze con partner di estrazione politica troppo dissimile dalla sua!

Domat/Ems, 10 novembre 2009